



“PURTROPPO NON SI È GIOCATO A TENNISTAVOLO”

Se il capo carismatico è costretto a gettare la spugna, anche il resto della compagnia ne risente in malo modo. Quello che doveva essere l'attesissimo big match della regular season si trasforma in una triste debacle per il clan gialloblù. Attende fino all'ultimo che la sua campionessa, Niko Stefanova, possa trovare le forze per scendere in campo. Non bastano diverse iniezioni, una anche poco prima della gara, per annullarle il dolore lombare. A nulla servono i continui andirivieni in farmacia per trovare pomate e medicinali in grado di fare il miracolo. Niko si siede su una panca e spera che da un momento all'altro, come già accadde nelle precedenti tre partite, il male oscuro venga scacciato. Le compagne la sostengono moralmente ma anche loro hanno l'umore sotto i tacchi. La piccola palestra scolastica quartese piano, piano si riempie: ci sono i piccoli atleti locali che la tappezzano con striscioni dedicati alle loro beniamine. Poi alla spicciolata arrivano gli appassionati della disciplina e poco dopo anche la tifoseria norbellese, gran parte della quale giunta direttamente dal Guilcer. In pratica si disputano solo due partite, perché quelle che vedevano Niko protagonista sono la seconda e la quarta. Tempo un'oretta scarsa e il derby del primato si chiude con la vittoria dello Zeus. Mentre la gente sciamava, altri spettatori arrivano per gustarsi lo spettacolo ma imprecano quando scoprono che tutto sia già finito. Non era certo un epilogo del genere che si aspettavano. Prima di sdrammatizzare tutto con una cena riservata a giocatori, dirigenti e supporters gialloblù presso "Casa Carrucciu", il presidente del Tennistavolo Norbello esterna le sue emozioni. "Onore all'avversario che non ha rubato niente - dice - ma mi dispiace che non si sia giocato a Tennistavolo. Avrei preferito di gran lunga un 4-0 patito interamente sul campo. E poi mi dispiace per tutta la gente che è arrivata per sostenerci, addirittura da Norbello. Vuol dir che tengono a noi". Poi si sofferma sulle ore che hanno preceduto la gara: "Già da stamattina si percepiva che le cose non sarebbero girate alla perfezione - continua Carrucciu - eppure le ragazze hanno adempiuto ai loro doveri da vere professioniste e infatti non abbiamo nulla da rimproverarle. Sono sicuro che se Niko avesse avuto la febbre a quaranta avrebbe giocato. Evidentemente i dolori erano talmente ingestibili che non c'erano i presupposti per giocare. Questa situazione ha creato un "lutto" nelle sue compagne, non le ho mai viste sorridere. Di sicuro sarebbero state più determinate se Nikoleta fosse stata in forma". Sul prosieguo del campionato si mostra ottimista: "Non abbiamo compromesso nulla - conclude il presidente - ora siamo secondi, sicuramente ci capiterà un play off più impegnativo anche se a mio avviso abbiamo le carte in regola per battere il Cortemaggiore in semifinale".

Serie A1 Femminile - Girone Unico Nazionale

Quarta giornata di ritorno - Venerdì 21 Febbraio 2014 - Ore 18:30

USD Tennistavolo Zeus

A.S.D. Tennistavolo Norbello

4

0





TIAN JING E LI YUNAN REGALANO LA VELOCE VITTORIA ALLO ZEUS

Già al momento della presentazione il quadretto è triste con sole due atlete al fianco sinistro del giudice di gara e più lontana, corrucciata e in panca una sofferente Nikoleta Stefanova. Assente temporaneamente anche il tecnico Mauro Locci che nel mentre sfidava il traffico dell'hinterland nella speranza di trovare altri farmaci lenitivi per la sua atleta. Le prime a scendere in campo sono la zeusina Tian Jing e Angeliki Papadaki. L'ex atleta della nazionale italiana è convinta dei suoi mezzi e attacca alla sua maniera. La mancina greca risponde come può ma non ci vuole molto per capire che non è serena. La sino - italiana ha il merito di non perdere ritmo nei primi due set, poi c'è la reazione dell'atleta giallo blu che intasca la terza frazione, ma nella successiva è evidente che Tian Jing sia decisamente più ispirata. Saltato il match tra la locale Laura Negrisoli e la sua ex compagna di scudetto 2013 Niko Stefanova, si continua con Li Yunan e Marina Conciauro. La pongista palermitana si mostra all'altezza della giovane orientale ma non trova il colpo di reni decisivo nei rush finali del secondo e del terzo set. In questo caso non è capace di sfruttare almeno cinque palle set. Finisce qui perché Tian Jing vince col minimo sforzo su Niko che rinuncia per la seconda volta.

NIKOLETA STEFANOVA: "FARÒ ALTRI ACCERTAMENTI"

Dopo il mini match la più serena appare proprio Niko Stefanova. È lei che prova rincuorare sia Marina, sia Angeliki. Entrambe ricevono il sostegno di dirigenti e tifosi ma non sono affatto contente delle prestazioni offerte. E la n. 1 d'Italia conferma come non le ha giovate il fatto che lei stesse così male: "Mi dispiace per le mie compagne. So di dare e togliere molto, però quando hai a che fare con questi limiti, inevitabilmente trasferisci le tue preoccupazioni"

Ma di cosa stai soffrendo realmente?

Nessuno riesce a capire cosa ho esattamente. Pare che sia un blocco lombare, ma non si trova la cura. Mi sono sottoposta a visite specialistiche, mi sono fatta fare una risonanza magnetica senza nulla esito. Mi trovo in queste condizioni dal 23 gennaio e vado avanti con le punture che mi alleggeriscono il dolore sul momento ma non mi consentono di fare attività sportiva quotidiana.

Altre volte riuscivi almeno a giocare, questa volta..

Sono molto preoccupata perché quando arrivano questi dolori non posso fare niente. Nelle partite precedenti c'erano ma riuscivo a sopportarli, tipo nelle gare con Quattro Mori, Bagnolese e Eppan. Ma ora sono aumentati sempre di più. Faccio fatica a restare in piedi. Farò altri accertamenti. Andrò alla cieca finché non si riuscirà finalmente a trovare il motivo di questo dolore.

Lo Zeus è balzato in testa alla classifica

Mi dispiace per quello che è successo oggi; forse è stato meglio patirlo con lo Zeus piuttosto che contro un'altra squadra capace di comprometterci l'ingresso ai play off.

Un giudizio sulle gare delle tue compagne?

Penso che abbiano fatto bene, anche se il risultato è nettamente a favore delle nostre avversarie. Per loro non è stato facile entrare in campo sapendo che io non avrei giocato. Per loro vedermi in campo è già un aiuto.





tennistavolonorbello.it



Tiang Jin è molto fastidiosa. Angy non penso che abbia fatto male, però in quel match ha prevalso la tattica e il gioco vicino al tavolo.

E Marina?

Anche lei ha giocato bene. Non conoscevamo la cinese Li Yunan, ma mi è sembrato che le due avessero lo stesso livello. L'innesto dello Zeus è tanto giovane, poco esperta ma con tante palline in campo come da prerogativa cinese, però pensavo meglio. Da fuori è sempre facile parlare, però mi è sembrata una media giocatrice.

Ufficio Stampa A.S.D. Tennistavolo Norbello – E-Mail: stampa@tennistavolonorbello.it

www.tennistavolonorbello.it (News, calendari e risultati sempre aggiornati!)

N.B. Per qualsiasi altra informazione potete visitare i siti ufficiali della Federazione, www.fitet.org per l'attività Nazionale e www.fitetsardegna.org per quella Regionale.

